

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI

La Collezione si propone di illustrare le modalità di emissione e i diversi usi e le numerose destinazioni dei due Biglietti Postali Aerei e dei primi due Aerogrammi emessi dal 1952 al 1960.

Dando seguito a quanto stabilito dagli indirizzi e dalle normative internazionali per ottimizzare l'utilizzo del servizio aereo per il recapito della posta l'Italia cercò di adeguarsi. L'oggetto postale da utilizzare doveva avere la caratteristica di essere stampato in carta leggera già affrancati e a tariffa agevolata – con la clausola *“di non inserire nulla all'interno, pena il recapito per via ordinaria...”*. In altre parole, alleggerendo il peso della singola missiva se ne poteva aumentare notevolmente il numero trasportato nel singolo volo.

Pur se con molte incertezze operative e anche con una mancanza di divulgazione e pubblicizzazione dell'uscita di questo nuovo intero postale, nel 1952 l'Italia emise due interi denominati *“BIGLIETTO POSTALE AEREO”* (*leggasi i due articoli usciti sui notiziari n. 135 e 135 dell'U.F.I. “L'intero Postale”*). Il primo, dal costo di lire 65 (60+5) per i Paesi Europei, apparve il 31 maggio 1952 ed il secondo da lire 120 per gli S.U.A. ed il Canada, apparve il 18 settembre successivo. Il valore da 60+5 lire evitava, inizialmente, il pagamento della soprattassa aerea di 25 lire; il valore da 120 lire non offriva invece alcun vantaggio, se non quello di essere già pronto: la tariffa normale era infatti da 60 lire per lettera e di 60 lire di soprattassa aerea per gli S.U.A. e il Canada. Entrambi potevano essere utilizzabili anche per altri paesi mediante applicazione della rispettiva soprattassa speciale di trasporto aereo (oltre la tariffa *“base”* di lire 60).

In seguito, con il D. M. del 18 gennaio 1960 pubblicato sulla G.U. n. 67 del 17 marzo 1960 in applicazione di quanto previsto dalla convenzione postale universale stipulata prima a Bruxelles (1952) e poi a Ottawa (1957), resa esecutiva in Italia con il D..P.R. 23 dicembre 1958 n. 1293 l'Italia, adeguandosi a quanto previsto, il 5 aprile 1960 emette due Aerogrammi: il primo, dal costo di lire 60 per i Paesi Europei ed il secondo da lire 110 per i Paesi extraeuropei.

Con l'uniformarsi delle tariffe che portò dal 1° agosto 1970 a non avere più diversità tra le tariffe per l'invio in Paesi Europei o Extraeuropei, l'utilizzo degli Aerogrammi ebbe un notevole incremento.

Non poca confusione tra gli utenti fu creata dal soprapprezzo di 5 lire sul primo Biglietto postale Aereo, dalla soppressione temporanea della soprattassa aerea per i Paesi Europei (1954-1961), e dalla diminuzione da lire 130 a lire 110 della tariffa per l'invio nei Paesi Extraeuropei (1970).

Il Biglietto Postale Aereo da lire 60+5 è decisamente quello più usato rispetto a quello da lire 120. Invece gli Aerogrammi hanno avuto un notevole utilizzo con una modesta prevalenza di quello da lire 110 su quello da lire 60.

Raro l'utilizzo l'uso per espresso ed in raccomandazione. Numerose le destinazioni per le quali questo oggetto postale è stato utilizzato.

L'esposizione riguarda solo i biglietti postali aerei e i primi due aerogrammi usati per lo scopo per cui furono emessi e cioè l'uso per l'estero esposti tipo per tipo ed in ordine di invio.

Riportiamo anche una tabella con i periodi tariffari previsti dapprima per i Biglietti Postali Aerei e poi per i due Aerogrammi esposti fino a che non furono dichiarati fuori corso.

			Paesi europei	USA e Canada	Paesi extraeuropei	Pubblicazione Gazzetta Ufficiale
<b>1</b>	1.8.1951	31.8.1951	55+5	115	60+soprattassa aerea del paese di destinazione	<b>1.8.1951 n. 174</b>
<b>2</b>	1.9.1951	31.8.1959	60+5	60+60	60+soprattassa aerea del paese di destinazione	<b>31.8.1951 n.199</b>
<b>3</b>	1.9.1959	16.3.1960	60+5	60+60	60+soprattassa aerea del paese di destinazione	<b>27.9.1957 n.240</b>
<b>4</b>	17.3.1960	30.6.1960	60		110	<b>17.3.1960 n. 67</b>
<b>5</b>	1.7.1960	31.7.1965	70		110	<b>27.6.1960 n. 156</b>
<b>6</b>	1.8.1965	31.7.1970	90		130	<b>28.7.1965 n. 187 SO</b>
<b>7</b>	1.8.1970	24.3.1975			110	<b>11.3.1971 n. 63</b>
<b>8</b>	25.3.1975	31.12.1975			150	<b>10.3.1975 n. 66</b>
<b>9</b>	1.1.1976	30.9.1976			180	<b>29.12.1975 n. 341</b>
<b>10</b>	1.10.1976	30.6.1978			200	<b>30.9.1976 n. 261</b>

### **Piano della collezione:**

pagina 1: introduzione

da pagina 2 a pagina 12 Biglietto postale aereo per i Paesi Europei da lire 60+5.

da pagina 13 a pagina 21 Biglietto postale aereo per il S.U.A. e il Canada da lire 120.

da pagina 22 a pagina 36 Aerogramma per l'Europa da lire 60.

da pagina 37 a pagina 60 Aerogramma per i Paesi Extraeuropei da lire 110.

### **Bibliografia:**

Il nuovo Pertile o Interitalia;

Il novellario

Unificato di Storia Postale

L'intero postale (U.F.I.);

Filagrano;

I servizi Postali in Italia,1985,

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI

### 1- Lire 60 azzurro, rosso e verdino, per l'Europa (prezzo di vendita lire 65)

**1953** Il D.M. 6 febbraio 1953 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 1953, con l'intestazione **caratteristiche tecniche di alcuni tipi di carte valori postali ordinarie**, alla lettera f) dell'art. 1 riporta:

*"f) il biglietto postale aereo da L.60+5 è stampato in litografia e in rotocalco su carta bianca nel formato di cm. 28,5 x 17 più una striscia, in parte gommata, per la chiusura del biglietto.*

*Tanto nel prospetto che nel rovescio, il formato di carta è stampato su tutta la sua superficie, con un fondino posto in senso verticale e composto dalla leggenda in carattere bastoncino chiaro "Italia" seguita da una stella a cinque punte, che si alternano e si ripetono innumerevoli volte, interrotto in alto a sinistra da una sagoma di aeroplano e a destra dal francobollo con il valore del biglietto.*

*Il biglietto postale chiuso, si presenta nel prospetto come si descrive: in alto a sinistra, con la leggenda "Biglietto Postale Aereo" "Per i Paesi Europei, senza soprattassa"; nell'angolo a destra, con il francobollo del formato stampa rettangolare di mm. 21x17, costituito dalla vignetta che raffigura un aeroplano in volo sopra una distesa di montagne e di mare, con leggenda in alto "Posta Aerea" in carattere chiaro e in basso con il valore "60 lire" ripetuto agli angoli che racchiudono la leggenda "Italia" in carattere bastoncino pieno su fondo chiaro; al lato sinistro, posta verticalmente, vi è la leggenda "Può essere utilizzato anche per i Paesi extraeuropei applicandovi la prescritta soprattassa aerea"; a destra, in basso, vi sono tre tratti di linea punteggiata in senso orizzontale disposti a giusta distanza per la scrittura dell'indirizzo del destinatario; in basso da sinistra a destra vi è la leggenda "Par Avion". Il prezzo di vendita di questo biglietto è di L.65"; nel rovescio vi sono in alto, la leggenda "Mittente", in basso, la leggenda "Attenzione E' vietato includere qualunque cosa in questo biglietto, diversamente esso avrà corso in via ordinaria".*

*Il biglietto è stampato nei seguenti procedimenti e colori:*

*Il fondino del prospetto e rovescio in rotocalco in colore verdino;*

*il francobollo e le leggende "Biglietto postale ecc., par avion, il prezzo di vendita ecc., mittente.....", in litografia bleu; le leggende "Per i Paesi Europei", "Può essere utilizzato, ecc", "Attenzione, è vietato includere, ecc., ecc." in litografia in colore rosso."*

**1966** con l'emanazione del decreto ministeriale del 16 novembre 1966, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 15 aprile 1967 vengono messi fuori corso i Biglietti Postali Aerei. Infatti agli art. 1 e 2 viene decretato:

*"sono dichiarate fuori corso con effetto dal 1° gennaio 1967, le seguenti carte valori postali:*

*... c) biglietti postali da L. 60+5 e L. 120, emessi con decreto ministeriale 6 febbraio 1953, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 1953;...*

Esiste una tiratura e si distingue per il blu intenso e rosso e, la stessa, ancora diversa per le linee diagonali retinate dentro l'aereo e per il fondo verde più intenso.

Sono note 3 varietà:

a – francobollo spostato di oltre mm. 2

b – "PER" debordante dal testo superiore

c – testo rosso a 4 mm dal testo superiore.

Emissione: 31 maggio 1952.

Fuori corso 1° gennaio 1967.



**BIGLIETTO POSTALE AEREO**  
**PER I PAESI EUROPEI, SENZA SOPRATASSA**

Pub essere utilizzato anche per i Paesi extra-europei applicandovi la prescritta soprattassa aerea.



**PAR AVION**

IL PREZZO DI VENDITA DI QUESTO BIGLIETTO È DI L. 65

**ATTENZIONE**  
È VIETATO INCLUDERE QUALUNQUE COSA IN QUESTO BIGLIETTO,  
DIVERSAMENTE ESSO AVRÀ CORSO IN VIA ORDINARIA

ATTENTE

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Pesaro il 1° luglio 1952 inviato in Olanda.**

Tariffa n.2 per i Paesi europei lire 60+5.

Al verso annullo di arrivo del 4 luglio 1952.

Tariffa in eccesso in quanto l'utente, nonostante la dicitura impressa "Biglietto Postale aereo per i paesi europei, senza sopratassa", evidentemente non era a conoscenza della speciale tariffa in vigore per il Biglietto Postale Aereo per l'Europa fissata in 60 lire e quindi senza alcuna sopratassa, decise di completare l'affrancatura aggiungendo la sopratassa speciale di trasporto aereo, invece, prevista per i biglietti postali indirizzati in Europa (25 lire per l'appunto).

Il tiratura.



**Da Roma il 19 giugno 1952 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n.2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Uso nei mesi in cui fu l'unico Biglietto Postale Aereo disponibile (fino al settembre del 1952).

Il tiratura.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma (viale Terme di Caracalla) il 22 settembre 1952 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n.2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Biglietto Postale Aereo usato per gli S.U.A e Canada nonostante dal 18 settembre era già in uso quello appositamente emesso. Il mittente, utilizzando questo biglietto postale aereo, invece dell'altro appositamente emesso per gli S.U.A e Canada, ha speso lire 5 in più in quanto il prezzo di vendita era di lire 65.

Il tiratura.



**Da Roma il 31 luglio 1953 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n.2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

L'utente completò l'affrancatura con un adesivo da 55 lire conteggiando impropriamente l'intero costo del biglietto di 65 lire anziché di 60 lire, senza che questo comportasse alcuna tassazione o altra penalizzazione.

Biglietto Postale Aereo usato per gli S.U.A e Canada nonostante la possibilità di utilizzare quello appositamente emesso.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Cortina d'Ampezzo il 30 giugno 1955 inviato in Australia.**

Tariffa base n.2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per l'Australia lire 140.

Tariffa complessiva di 200 lire perfettamente applicata.

Inusuale affrancatura mista Italia al lavoro e Siracusana.

Il tiratura.



**Da Verona il 4 ottobre 1955 inviato in Libia.**

Tariffa base n.2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per la Libia lire 15.

Tariffa applicata in eccesso di 15 lire essendo la tariffa complessiva prevista di solo 75 lire.

Da evidenziare che i francobolli coprono *opportunamente* la dizione "PER I PAESI EUROPEI.....".

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma il 23 febbraio 1956 inviato in Canada.**

Tariffa n.2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Affrancatura addizionale insufficiente di lire 20.

In questo caso è stata applicata la disposizione che prevedeva che *“Le corrispondenze non affrancate, od affrancate insufficientemente, di guisa che la francatura non ricopra l'importo della relativa soprattassa aerea, hanno corso con i normali mezzi.”*

Biglietto Postale Aereo usato per gli S.U.A e Canada nonostante la possibilità di utilizzare quello appositamente emesso.

Il tiratura.



**Da Taranto il 22 maggio 1956 inviato in Argentina.**

Tariffa base n.2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Soprattassa speciale di trasporto aereo per l'Argentina lire 100.

Soprattassa per la raccomandazione lire 65 – periodo tariffario: 1.9.1951 – 30.9.1957.

Perfetta tariffa complessiva di lire 225.

Raro uso in raccomandazione.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma il 4 giugno 1956 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n.2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Biglietto Postale Aereo usato per gli S.U.A e Canada nonostante la possibilità di utilizzare quello appositamente emesso.

I tiratura.

Varietà b – “PER” debordante dal testo superiore.



**Da Torino il 2 agosto 1956 inviato in Somalia**

*“Nel 1956 la Somalia era in Amministrazione Fiduciaria Italiana (AFIS) e le tariffe in vigore erano quelle interne italiane che, per le lettere semplici, cui i biglietti postali erano equiparati, era di 25 lire. A ciò andava sommata la soprattassa aerea che per la Somalia era di 45 lire: in totale 70 lire che il mittente completò con l’aggiunta del francobollo da 10 lire.” Da L’intero Postale n. 136-2022*

Affrancatura addizionale per completare l’affrancatura totale di 70 lire.

Infatti, nel 1956 la Somalia era in Amministrazione Fiduciaria Italiana (AFIS) e le tariffe in vigore erano quelle italiane che, per le lettere semplici, cui i biglietti postali erano equiparati, era di 25 lire. Pertanto, per l’invio andava sommata la soprattassa speciale di trasporto aereo che per la Somalia era di 45 lire.

Varietà c – testo rosso a 4 mm dal testo .

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma (Ferrovia Espressi Transito) il 16 maggio 1958 per la Germania.**

Tariffa n.2 per i Paesi europei lire 60+5.

Affrancatura addizionale con un francobollo *espresso* da 75 lire, che copre però la soprattassa per l'uso espresso valida solo per l'interno. Si tratta di un caso di espresso per l'estero con consegna espressa solo nel tratto italiano. Il biglietto è annullato alle ore 8:00, arriva a Berlin Flughafen lo stesso giorno. Il 17 secondo bollo di Berlino alle ore 15:00. Riparte per Bramhenau (a 9.5 Km da Gera) ed arriva a Gera il 19 ed è consegnato il 20 maggio.



**Da Sorrento il 12 settembre 1958 inviato in Svezia.**

Tariffa n.2 per i Paesi europei lire 60+5.

1 tiratura.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma il 7 marzo 1959 inviato in Libano.**

Tariffa base n.2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per il Libano lire 20.

Varietà b – “PER” debordante dal testo superiore.



**Da Rivarolo Ligure il 19 maggio 1959 inviato in Francia.**

Tariffa n.2 per i Paesi europei lire 60+5.

Sopratassa per espresso lire 100.

Perfetta tariffa complessiva di lire 160.

Inusuale l'uso del francobollo da lire 100 Siracusana grande formato su questi tipi di Biglietti Postali Aerei.

Il tiratura.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Funes il 7 agosto 1961 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Applicata la tariffa per i biglietti postali per l'estero (euro 70) più la soprattassa per posta aerea per gli Stati Uniti d'America (euro 60).

Il tiratura



**Da Cremona il 17 agosto 1962 inviato in Svizzera.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.

Affrancatura aggiuntiva aggiunta per l'aumento della tariffa aumentata a 70 lire.

Da sottolineare la dicitura in rosso "per i paesi europei, senza soprattassa" perché si tratta di un "normale" aumento della tariffa e non di una soprattassa aerea.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Enna l'8 maggio 1964 inviato in Cecoslovacchia.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.

Affrancatura addizionale aggiunta per l'aumento della tariffa aumentata a 70 lire.

Da sottolineare la dicitura in rosso "per i paesi europei, senza soprattassa" perché si tratta di un "normale" aumento della tariffa e non di una soprattassa aerea.



**Da Sant'Agata sui due Golfi il 30 giugno 1968 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Fuori corso dall'1° gennaio 1967.

**Utilizzato diciotto mesi dopo essere stato messo fuori corso, arrivando a destinazione senza alcun problema.**

Il tiratura.

2- Lire 120 rosso, verde e verdino, per gli Usa e Canada

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI

**1953** Il D.M. 6 febbraio 1953 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 1953, con l'intestazione **caratteristiche tecniche di alcuni tipi di carte valori postali ordinarie**, alla lettera g) dell'art. 1 riporta:

*"g) il biglietto postale aereo da L.120 è stampato in rotocalco e in litografia su carta bianca nel formato di cm. 28,5 x 17 più una striscia, in carta gommata, per la chiusura del biglietto.*

*Su tutta la superficie del formato carta è stampato, nel prospetto in senso verticale e nel rovescio orizzontale, un fondino composto dalla leggendina in carattere bastoncino chiaro "Italia" seguita da una stella a cinque punte, che si alternano e si ripetono innumerevoli volte, interrotto al centro del biglietto da una sagoma di aeroplano e nell'angolo in alto a destra dal francobollo con il valore del biglietto.*

*Il biglietto postale chiuso, si presenta nel prospetto come si descrive: in tutti i lati sono disposte, alternate nei colori rosso e verde, delle striscie diagonali limitate che formano come una cornice al biglietto; nell'angolo in alto a destra, vi è il francobollo nel formato stampa rettangolare di mm. 21x17 costituito dalla vignetta che raffigura un aeroplano che sorvola una grande distesa di montagne e di mare con leggendina in alto "Posta Aerea" in carattere chiaro e in basso con il valore ("lire 120") ripetuto agli angoli che racchiudono la leggenda "Italia" in carattere bastoncino pieno su fondo chiaro; in alto a sinistra vi sono le leggende in carattere bastoncino disposte su due righe "Biglietto postale Aereo per gli S.U.A. e Canada"; a sinistra in basso vi è la leggenda in carattere bastoncino "Par Avion"; dal centro in basso a destra, vi sono tre tratti di linea punteggiata disposti in senso orizzontale e a giusta distanza per la scrittura dell'indirizzo del destinatario; posta sul lato sinistro, in senso verticale, vi è la leggendina in carattere bastoncino "Può essere utilizzato anche per gli altri Paesi extra-europei col completamento della relativa sopratassa aerea"; la parte che chiude posteriormente il biglietto, porta in alto la leggenda "Mittente" cui segue una riga punteggiata; in basso vi sono le leggende in carattere bastoncino disposte su tre righe "Attenzione è vietato includere qualunque cosa in questo biglietto, diversamente esso avrà corso in via ordinaria".*

*Il biglietto è stampato nei seguenti procedimenti e colori:*

*Il fondino del prospetto e rovescio in rotocalco in colore verdino;*

*il francobollo e le leggende "Per gli S.U.A....", "Può essere utiliz. ..." "Attenzione è vietato ..." e parte delle striscie diagonali, sono stampate in litografia in colore rosso;*

*le leggende "Biglietto Postale Aereo", "Par Avion", "Mittente" e parte delle striscie diagonali sono stampate in litografia in colore verde.".....*

**1966** con l'emanazione del decreto ministeriale del 16 novembre 1966, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 15 aprile 1967 vengono messi fuori corso i Biglietti Postali Aerei. Infatti agli art. 1 e 2 viene decretato:

*"sono dichiarate fuori corso con effetto dal 1° gennaio 1967, le seguenti carte valori postali:*

*.... c) biglietti postali da L. 60+5 e L. 120, emessi con decreto ministeriale 6 febbraio 1953, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 1953;....*

Sono note 2 varietà:

a – francobollo spostato di oltre mm. 2

b – "AEREO" a mm. 330 dal francobollo.

Emissione: 18 settembre 1952.

Fuori corso 1° gennaio 1967.



## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 18 settembre 1952 inviato negli Stati Uniti d'America.

Tariffa n. 2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Primo giorno d'uso noto.



Da Roma il 18 settembre 1952 inviato in Canada.

Tariffa n. 2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Primo giorno d'uso noto.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Carenno il 25 settembre 1952 inviato in Argentina**

Tariffa base n. 2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per l'Argentina lire 135.

Perfetta tariffa complessiva di lire 195.

Al verso annullo di arrivo del dove arriva il 6 ottobre.

Utilizzo nei primi giorni d'uso per una destinazione diversa da quelle S.U.A. e Canada. Uno dei tre francobolli commemorativi copre *opportunamente* la dizione "per S.U.A. e Canada". Le disposizioni consentivano l'uso dei nuovi biglietti postali aerei per destinazioni diverse da quelle per cui erano stati emessi, previa completamento dell'affrancatura per la sopratassa aerea specifica.



**Da Moraro il 13 aprile 1954 inviato in Uruguay.**

Tariffa base n. 2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per l'Uruguay lire 115.

Perfetta tariffa complessiva di lire 175.

Inusuale affrancatura mista con francobolli L'Italia al Lavoro e Siracusana.

Curiosa piegatura del Biglietto che normalmente doveva essere di circa 14 cm., mentre l'esemplare in questione è di 15,3 cm.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma il 6 settembre 1955 inviato in Israele.**

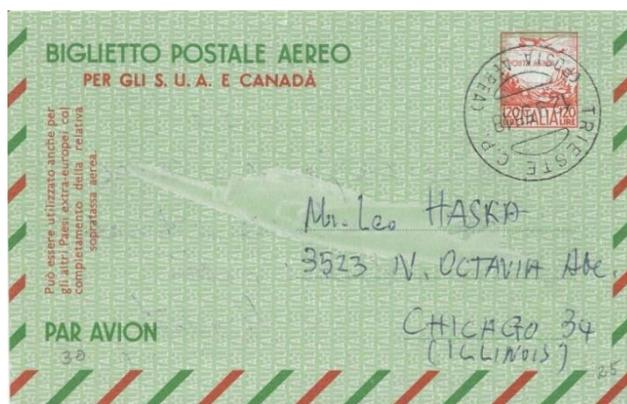
Tariffa base n. 2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per Israele lire 20.

Il mittente poteva utilizzare il biglietto postale aereo da lire 60+5 e non avendolo fatto ha pagato in eccesso lire 40.

Al verso bollo di arrivo del 9 settembre.

Varietà b – “AEREO” a mm. 330 dal francobollo.



**Da Trieste il 12 settembre 1955 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Varietà b – “AEREO” a mm. 330 dal francobollo.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Marina di Pietrasanta il 17 agosto 1956 inviato in Sudafrica

Tariffa base n. 2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per il Sudafrica (Africa del sud) lire 100.

Perfetta tariffa complessiva di lire 160.

Pertinente la cancellatura della dicitura **PER GLI S.U.A. E CANADA'**

b – "AEREO" a mm. 330 dal francobollo.



Da Bagni di Chianciano il 4 settembre 1956 inviato negli Stati Uniti d'America.

Tariffa n. 2 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Per il rispetto del peso stabilito la carta era così sottile che molte volte l'inchiostro della scrittura interna traspariva anche all'esterno.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 23 marzo 1958 inviato in Sudafrica.

Tariffa base n. 2 per i Paesi extraeuropei lire 60.

Sopratassa speciale di trasporto aereo per il Sudafrica (Africa del sud) lire 100.

Affrancatura in difetto.

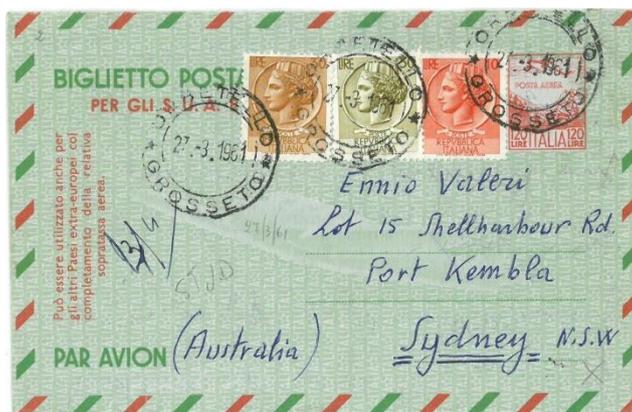
In questo caso è stata applicata la disposizione che prevedeva che *“Le corrispondenze non affrancate, od affrancate insufficientemente, di guisa che la francatura non ricopra l'importo della relativa sopratassa aerea, hanno corso con i normali mezzi.”*



Tariffa n. 3 per gli S.U.A. e Canada lire 120.

Invii con annulli meccanici con targhetta pubblicitaria.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Grosseto il 27 marzo 1961 inviato in Australia.**

Tariffa base n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Il mittente applicando erroneamente la tariffa per i biglietti postali per l'estero (lire 70) e la sopratassa aerea per l'Australia (lire 140) ha speso inutilmente in più lire 100.

Il tiratura.



**Da Selvino il 18 agosto 1961 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa base per i Paesi extraeuropei lire 110.

Il mittente applicando erroneamente la tariffa per biglietti postali per l'estero (lire 70) e sopratassa aerea per gli Stati Uniti d'America (lire 60) ha speso inutilmente in più lire 20.

Al verso bollo di arrivo del 21 agosto e da qui rispedito a Milano.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI

### Lire 60 blu e rosso (Europa) e Lire 110 arancio e blu (Extraeuropa)

1960 si riporta il D.M. del 18 gennaio 1960, pubblicato nella G.U. n. 67 del 17.3.1960:

#### **Adozione, nei rapporti con l'estero, di due tipi di «Aerogrammi».**

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 9 e 21 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il R.D. 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'articolo 238 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Vista la Convenzione postale universale, stipulata ad Ottawa il 3 ottobre 1957, resa esecutiva in Italia con decreto Presidente della Repubblica 23 dicembre 1958, n. 1293;

Viste le disposizioni concernenti la posta aerea contenuta negli atti di cui sopra che includono tra gli oggetti di corrispondenza per via aerea anche gli aerogrammi;

Visto il decreto Ministeriale 4 agosto 1959, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 27 agosto 1959, recante modificazioni alle tariffe postali per l'estero;

Riconosciuta l'opportunità di istituire gli aerogrammi nei rapporti con l'estero e di fissarne le tariffe, nonché di autorizzare l'emissione delle relative carte valori e di stabilire le caratteristiche tecniche di esse;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e telecomunicazioni;

Decreta

Art. 1 - Alla tabella delle tariffe postali internazionali allegata al decreto Ministeriale 4 agosto 1959, citato nelle premesse, è aggiunta la seguente voce:

1bis) Aerogrammi:

- |   |          |
|---|----------|
| a) nelle relazioni con i soli Paesi europei | lire 60  |
| b) nelle relazioni con i Paesi extraeuropei | lire 110 |

Art. 2 - E' autorizzata conseguentemente l'emissione delle relative carte valori, e cioè di due aerogrammi: uno da lire 60 e uno da lire 110.

Art. 3 - Gli aerogrammi di cui al precedente art. 2, sono stampati su carta leggera di colore verde grigio. Aperti hanno il formato di cm. 17x28,3 più un'appendice trapezoidale gommata (base cm. 14, larghezza cm 1,5) lungo uno dei margini maggiori, per la chiusura dell'aerogramma.

Ripiegati e chiusi hanno il formato di cm. 8,5x13,5.

Il recto e il verso di ogni aerogramma – tranne due zone laterali del recto a fondo pieno, per impedire la lettura abusiva delle comunicazioni del mittente per il destinatario – recano in tutta la loro superficie un fondino costituito dal nome ITALIA in carattere bastoncino e da una stella a cinque punte, entrambi in chiaro, che si alternano in molteplici colonnine verticali.

Gli aerogrammi in questione portano nel recto:

- in alto, a sinistra, un cartiglio a fondo rosso con la dicitura, AEROGRAMME; la dicitura PAR AVION, pure in chiaro in un rettangolo a fondo bleu; e la dicitura in bleu VIA AEREA, in tutte maiuscole;
- nell'angolo a destra, in alto, l'impronta del francobollo, che ha per vignetta – in un rettangolo di mm. 16,5x20,5 – un aeroplano in volo al di sopra della catena di montagne; al centro nello sfondo del cielo, la leggenda a doppio filetto POSTA AEREA, in basso, in chiaro al centro la leggenda «ITALIA»; ai due lati di detta leggenda il valore del francobollo. Il francobollo da 60 lire è stampato nel colore bleu; quello da 110 lire nel colore rosso.

Nella parte superiore del recto di ogni aerogramma vi sono inoltre tre righe orizzontali punteggiate per l'indirizzo del destinatario; in quella inferiore, una riga punteggiata per l'indirizzo del mittente.

Sull'appendice da ripiegare e da ingommare vi è stampata in bleu l'avvertenza «E' vietato inserire qualsiasi oggetto» ripetuta in lingua francese.

Infine, a sinistra, in basso, nello spazio riservato all'indirizzo del destinatario, nell'aerogramma da lire 60 è posta l'avvertenza «E' valido per i soli Paesi Europei» in quello da lire 110 l'avvertenza «E' valido per i soli Paesi extraeuropei». Tali avvertenze sono ripetute in lingua francese e sono stampate in rosso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

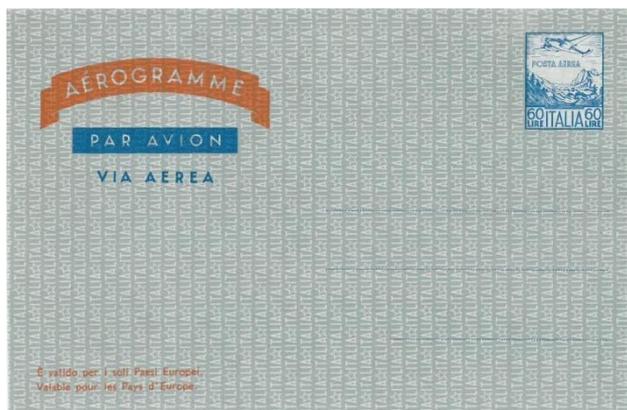
Roma, addì 18 gennaio 1960

Emissione: 5 aprile 1960.

Fuori corso: 1° gennaio 1977.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI

### 3- Lire 60 blu e rosso (Europa)



**Da Roma il 5 aprile 1960 inviato in Francia.**

Tariffa n. 4 per i Paesi europei lire 60.

Sopratassa per la raccomandazione lire 90.

L'impiegato postale ha applicato la tariffa interna del biglietto prevista per la Francia e non dell'Aerogramma, quindi *recapitato per via ordinaria*.

Al verso bollo di arrivo dell'8 di aprile.

1° giorno d'uso.



**Da Firenze il 10 maggio 1960 inviato in Germania.**

Tariffa n. 4 per i Paesi europei lire 60.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Modena il 16 luglio 1960 inviato in Andorra.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.

Sopratassa per raccomandazione lire 90.

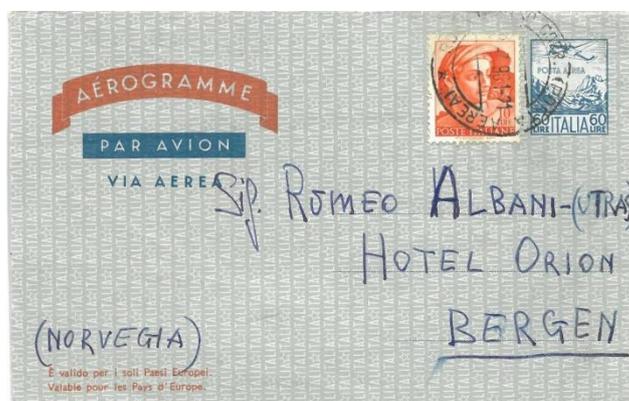
Perfetta tariffa complessiva di lire 160.



**Da Savona il 7 marzo 1961 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110 – periodo tariffario 1.7.1960 – 31.7.1965.

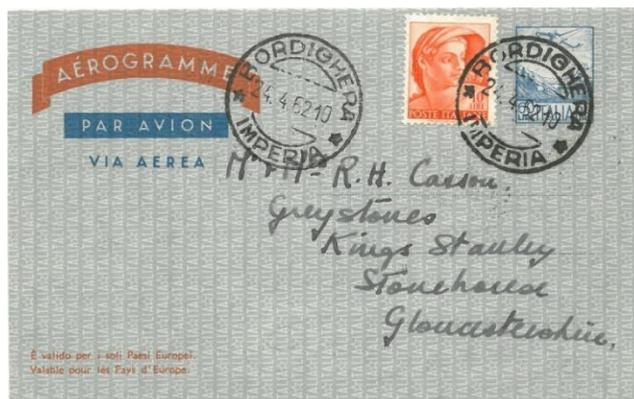
Applicata erroneamente la tariffa del biglietto postale da lire 70 e la sopratassa di posta aerea per gli Stati Uniti d'America di lire 60.



**Da Roma il 28 luglio 1961 inviato in Norvegia.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70 – periodo tariffario: 1.7.1960 – 31.7.1965.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



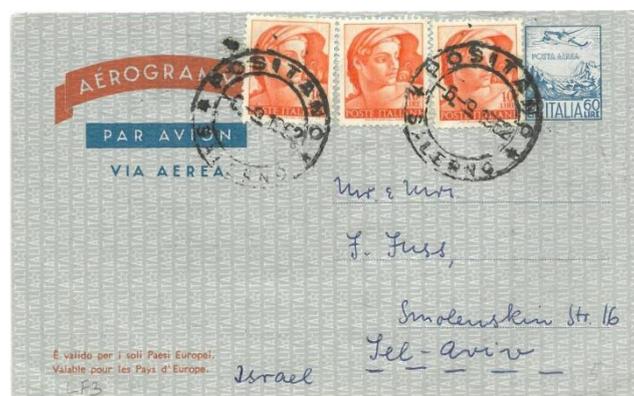
**Da Bordighera il 24 aprile 1962 inviato nel Regno Unito.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70 – periodo tariffario: 1.7.1960 – 31.7.1965.



**Da Ortisei il 17 luglio 1962 inviato in Germania.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70 – periodo tariffario: 1.7.1960 – 31.7.1965.



**Da Salerno il 6 settembre 1962 inviato in Israele.**

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110 – periodo tariffario: 1.7.1960 – 31.7.1965.

Applicata erroneamente la tariffa per i Paesi europei, pertanto l'aerogramma doveva viaggiare per la via ordinaria.

Al verso bollo di arrivo del 9.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Alassio il 18 settembre 1962 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110 – periodo tariffario: 1.7.1960 – 31.7.1965.

Applicata la tariffa per i Paesi Europei e tollerata, oppure quella del biglietto postale per l'estero, sempre di lire 70.

In questo caso è stata applicata la disposizione che prevedeva che *“Le corrispondenze non affrancate, od affrancate insufficientemente, di guisa che la francatura non ricopra l'importo della relativa sopratassa aerea, hanno corso con i normali mezzi.”*



**Da Roma il 29 ottobre 1962 inviato in Svizzera.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70 – periodo tariffario: 1.7.1960 – 31.7.1965.

Tariffa in difetto. In questo caso è stata applicata la disposizione che prevedeva che *“Le corrispondenze non affrancate, od affrancate insufficientemente, di guisa che la francatura non ricopra l'importo della relativa sopratassa aerea, hanno corso con i normali mezzi.”*



**Da Alassio il 20 marzo 1963 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Fossalta di Portogruaro il 21 agosto 1963 inviato in Portogallo.**

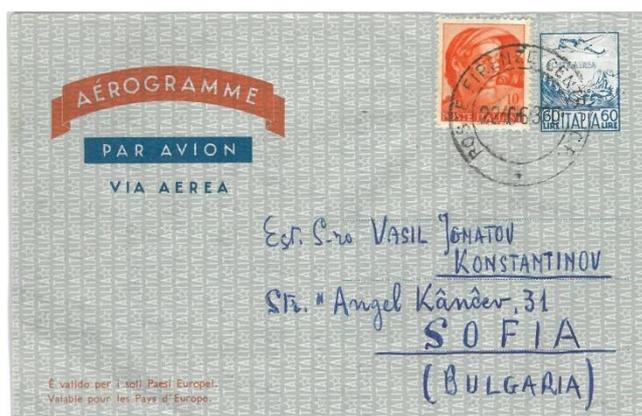
Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.

Sopratassa per la raccomandazione lire 90.

Perfetta tariffa complessiva di lire 160.

Primo giorno di emissione del francobollo da 70 lire della Conferenza delle Nazioni Unite sul turismo

Al verso annullo di arrivo del 23



**Da Firenze il 22 ottobre 1963 inviato in Bulgaria.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.



**Da Roma Appio il 10 gennaio 1964 inviato in Francia.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.

Sopratassa per l'espresso lire 100.

Perfetta tariffa complessiva di lire 170.

Al verso bollo di arrivo del 13 gennaio. Bolli di transito di Parigi del 13 gennaio.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma Borghetti il 15 giugno 1964 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Sopratassa per la raccomandazione lire 90.

Perfetta tariffa complessiva di lire 200.

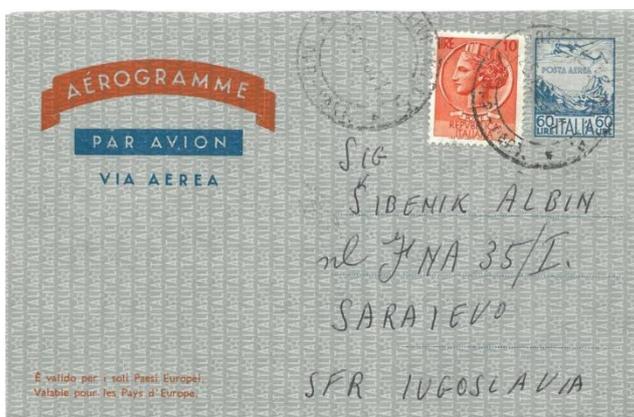
Valori gemelli.

Al verso annullo di arrivo del dove arriva il 17 giugno 1964.



**Da Baveno l'1 agosto 1964 inviato in Canada.**

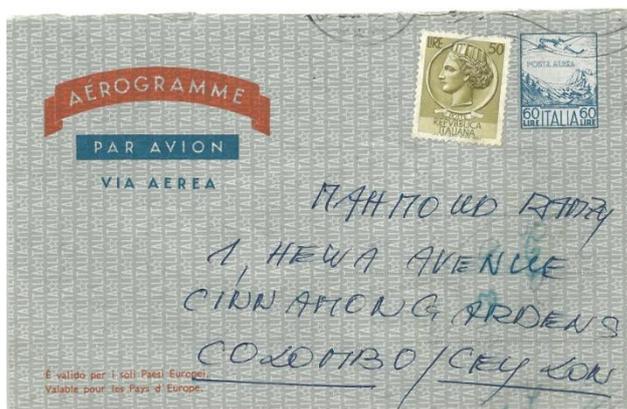
Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



**Da Livorno il 5 dicembre 1964 inviato in Jugoslavia.**

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 12 gennaio 1965 inviato in Ceylon odierno Sri Lanka.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Roma il 22 aprile 1965 inviato in Polonia.

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.



Da Roma Fiumicino il 28 aprile 1965 inviato in Germania.

Tariffa n. 5 per i Paesi europei lire 70.

Sopratassa per espresso lire 100.

Perfetta tariffa complessiva di lire 170.

Al verso annullo di arrivo del 29 e di consegna del 30 aprile.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Roma il 22 giugno 1966 inviato in Jugoslavia (Croazia).**

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.



**Da Torino il 04 agosto 1966 inviato in Portogallo.**

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.



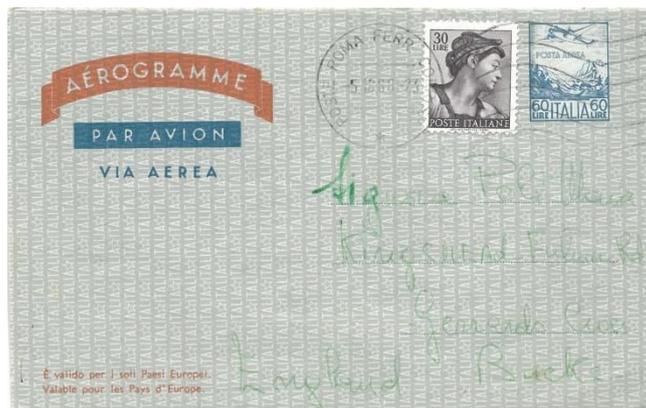
**Da Nervi l'11 settembre 1966 inviato in Israele.**

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Il mittente ha applicato la tariffa base di lire 90 e la soprattassa di posta aerea in vigore per Israele di lire 20.

In questo caso è stata applicata la disposizione che prevedeva che *“Le corrispondenze non affrancate, od affrancate insufficientemente, di guisa che la francatura non ricopra l'importo della relativa soprattassa aerea, hanno corso con i normali mezzi.”*

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 5 ottobre 1966 inviato nel Regno Unito.

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.



Da Roma il 28 ottobre 1966 inviato in Australia.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Valori gemelli e mista siracusana e michelangiotesca.



Da Roma il 12 novembre 1966 inviato in Ceylon odierno Sri Lanka.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Forlì il 17 dicembre 1966 inviato a Soutfield negli Stati Uniti d'America.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Stampa del mittente all'interno.



Da Napoli il 14 gennaio 1967 inviato in Grecia.

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.

Al verso annullo di arrivo del 26 gennaio.



Da S. Vito al Tagliamento l'8 febbraio 1967 inviato in Porto Rico.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Bollo di arrivo del 14 e rispedito al mittente.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



**Da Napoli il 16 aprile 1967 inviato in Spagna.**

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.

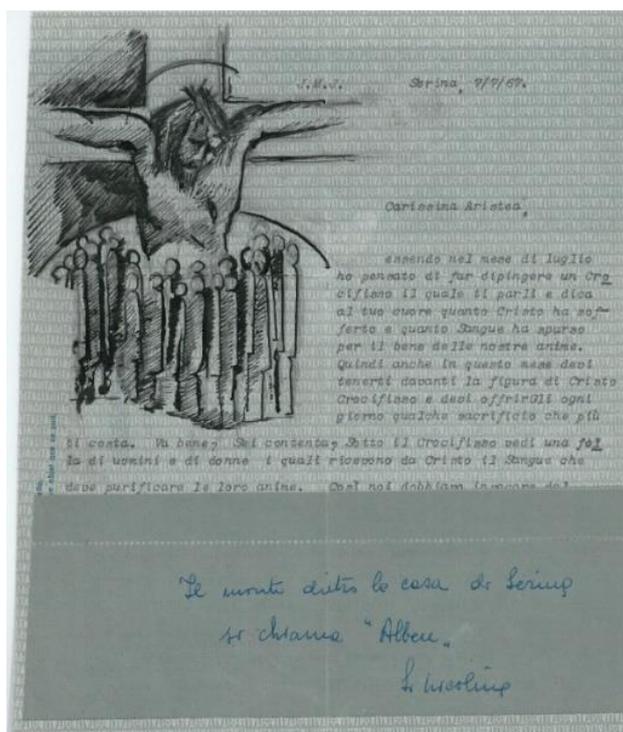


**Da Serina il 7 luglio 1967 inviato nell'isola di Malta.**

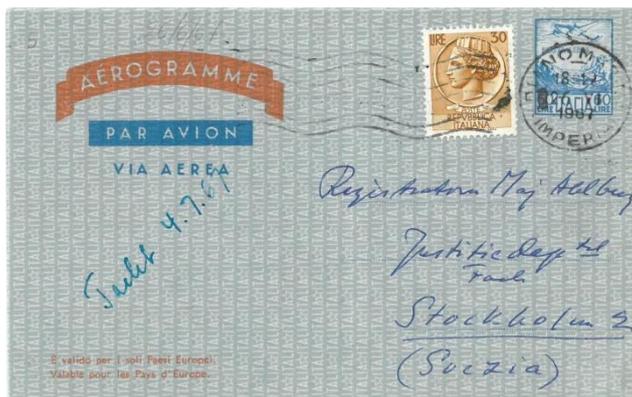
Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.

Al verso annullo di arrivo del dove arriva il 9 di luglio 1967.

Particolare disegno all'interno.



## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Diano Marina il 26 novembre 1967 inviato in Svezia.

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.



Da Trieste l'1 gennaio 1968 inviato in Sudan.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Alassio l'11 marzo 1968 inviato negli Stati Uniti d'America.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Genova il 9 aprile 1968 inviato in Australia.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Roma il 15 giugno 1968 inviato in Sudafrica.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Valori gemelli.



Da Forte dei Marmi l'1 agosto 1968 inviato in India.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 28 novembre 1968 inviato in Svezia.

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.

Sopratassa per espresso lire 180.

Perfetta tariffa complessiva di lire 270.



Da Roccadaspide il 7 gennaio 1969 inviato nelle Canarie.

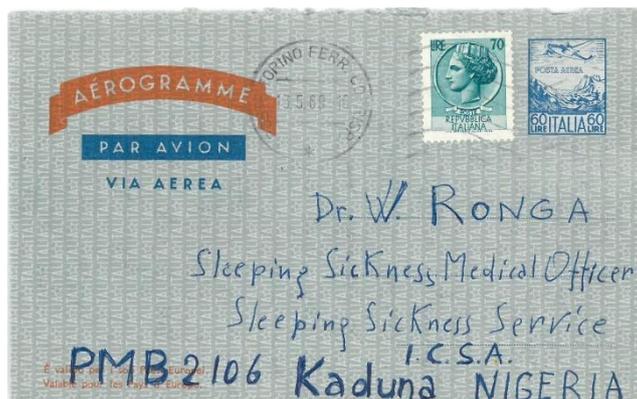
Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Garda il 14 aprile 1969 inviato in Danimarca.

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Torino il 13 maggio 1969 inviato in Nigeria.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Porto S. Giorgio il 14 agosto 1969 inviato in Turchia.

Tariffa n. 6 per i Paesi europei lire 90.

Non reclamato.

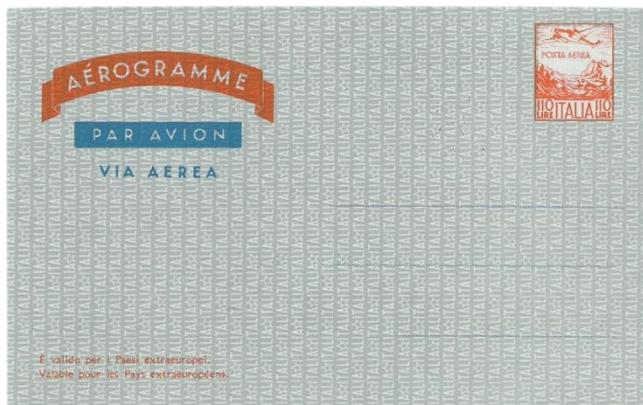


Da Seriate il 6 luglio 1970 inviato in Argentina.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI

### 5- Lire 110 arancio e blu (Extraeuropa)



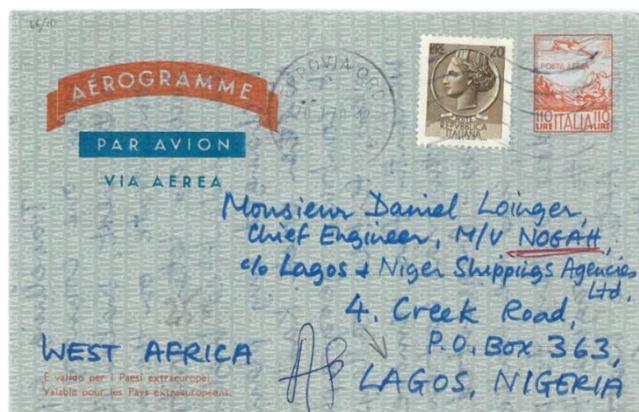
**Da Roma il 5 aprile 1960 inviato negli Stati Uniti d'America.**

Tariffa n. 4 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Sopratassa per la raccomandazione lire 90.

Tariffa complessiva in eccesso di lire 10.

1° giorno d'uso.

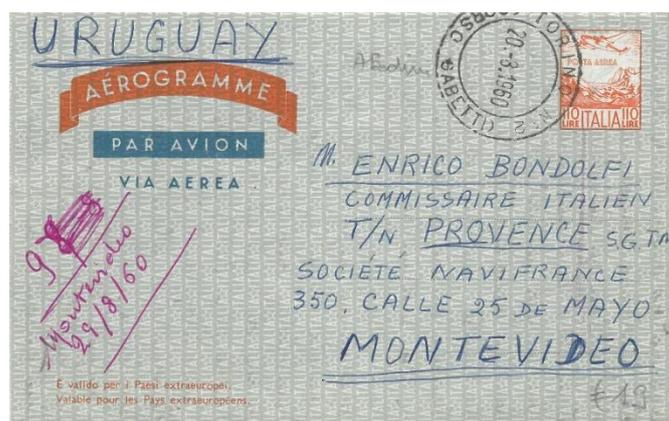


**Da Roma il 20 luglio 1960 inviato in Nigeria.**

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

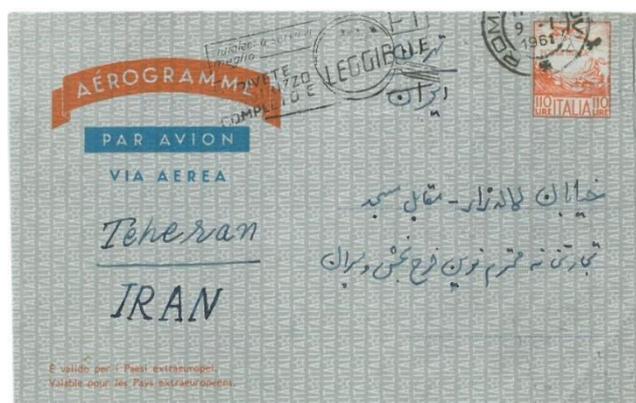
Il mittente ha aggiunto alla tariffa base di lire 70 la sopratassa aerea per la Nigeria di lire 60, mentre la tariffa era appunto 110 e quindi pagando in eccesso lire 20.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Torino Corso Gabetti il 20 agosto 1960 inviato in Uruguay.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Roma il 9 gennaio 1961 inviato in Iran.

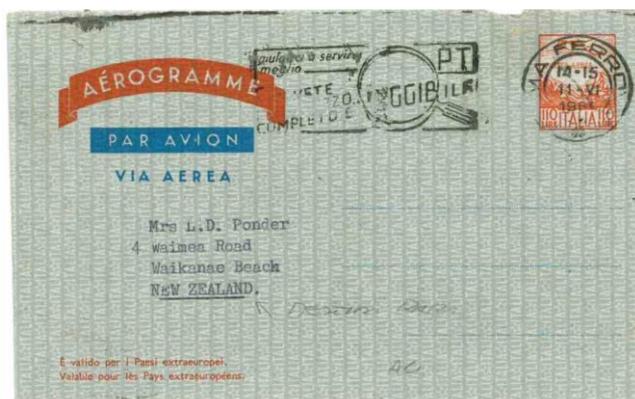
Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Roma il 9 maggio 1961 inviato in Brasile.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma l'11 giugno 1961 inviato in Nuova Zelanda.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Roma il 16 agosto 1961 inviato in Liberia.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Selvino l'11 agosto 1961 inviato negli Stati Uniti d'America.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

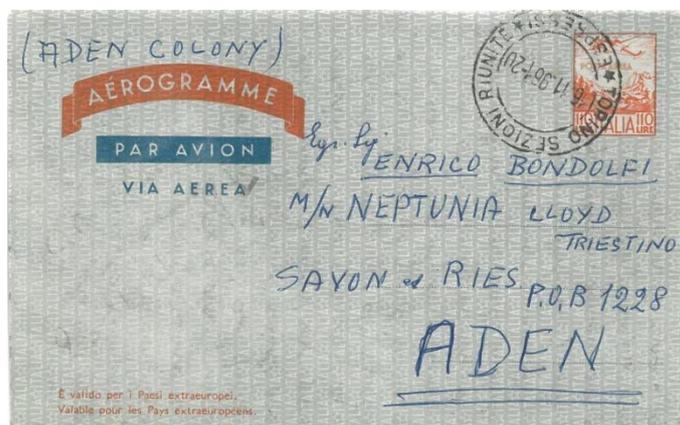
Il mittente ha aggiunto alla tariffa base di lire 70 la sopratassa aerea per gli Stati Uniti d'America di lire 60, mentre la tariffa era appunto 110 e quindi pagando in eccesso lire 20.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma l'8 settembre 1961 inviato in Giappone.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Torino il 16 novembre 1961 inviato ad Aden.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

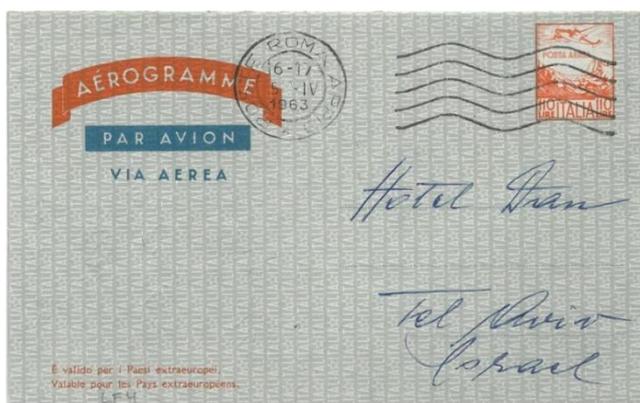


Da Torino il 23 febbraio 1963 inviato in Mozambico.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Al verso annullo di arrivo del 1° marzo.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 5 aprile 1963 inviato in Israele.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Napoli il 22 maggio 1963 inviato in Australia.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Torino il 10 giugno 1963 inviato in Colombia.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Al verso annullo di arrivo del 15 giugno.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Firenze il 13 gennaio 1964 inviato in Thailandia.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Al verso annullo di arrivo del 21 gennaio.



Da Borgo San Lorenzo il 31 gennaio 1964 inviato nell'isola di Tahiti nella Polinesia Francese.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Rispedita al mittente dove ritorna il 6 aprile successivo.



Da Roma il 5 ottobre 1964 inviato in Ceylon odierno Sri Lanka.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.

Sopratassa per la raccomandazione lire 90.

Perfetta tariffa complessiva di lire 200.

Al verso annullo di arrivo dell'8 ottobre.

Raro, anche in questo periodo, l'uso in raccomandazione per i Paesi asiatici.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 6 febbraio 1965 inviato in Egitto.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Torino il 24 febbraio 1965 inviato nelle Canarie.

Tariffa n. 5 per i Paesi extraeuropei lire 110.



Da Forte dei Marmi l'11 agosto 1965 inviato nell'isola di Tahiti nella Polinesia Francese.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

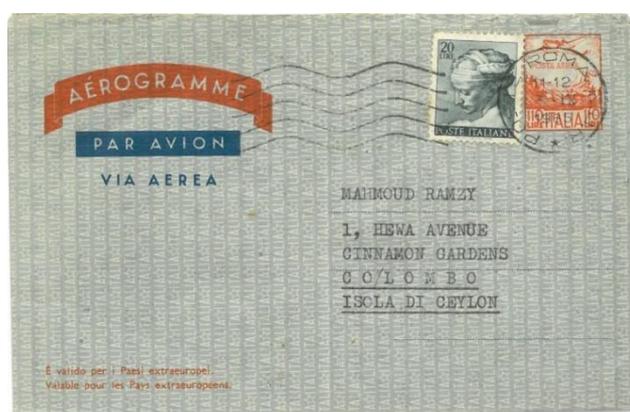
## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Milano il 23 agosto 1965 inviato in Argentina.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Francatura aggiuntiva mista siracusana e michelangiotesca.



Da Roma il 3 settembre 1965 inviato a in Ceylon odierno Sri Lanka.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Roma l'1 aprile 1966 inviato in Sudafrica.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Il mittente ha applicato la tariffa del biglietto postale e la soprattassa aerea per l'Africa del Sud di lire 100, pagando inutilmente lire 70 in più.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 28 aprile 1966 inviato in Egitto.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Borgata Ottavia in Roma il 10 giugno 1966 inviato nelle Isole Filippine.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

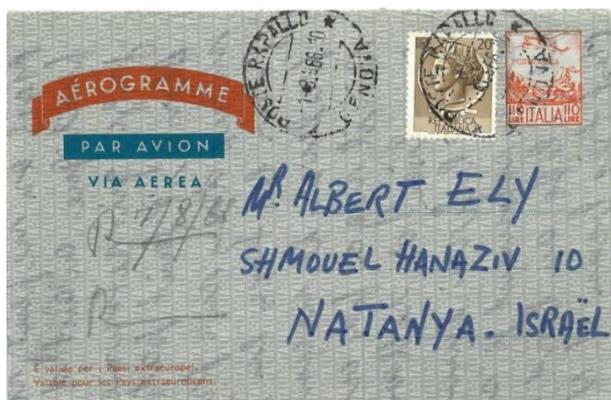
Al verso annullo di arrivo del 16 giugno.



Da Ariano Irpino il 22 luglio 1966 inviato in Brasile.

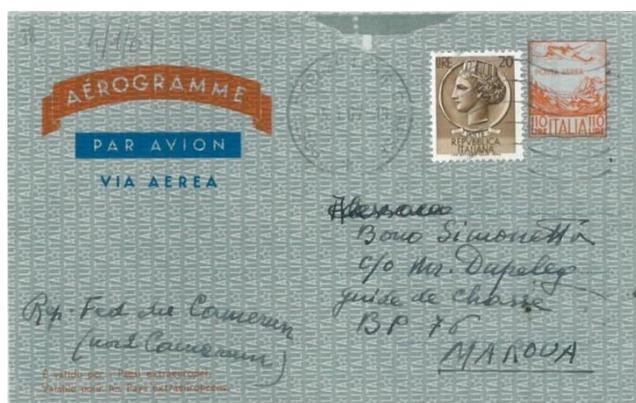
Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Rapallo l'1 agosto 1966 inviato in Israele.

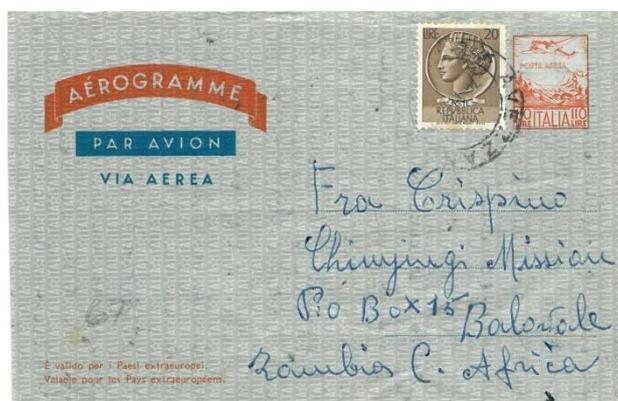
Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Firenze il 4 gennaio 1967 inviato nel Camerun.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Al verso annullo di arrivo dell'11 gennaio.



Da Avezzano il 17 gennaio 1967 inviato in Zambia.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Campolattaro il 10 maggio 1967 inviato in Canada.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Modena il 27 agosto 1967 inviato in Giappone.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

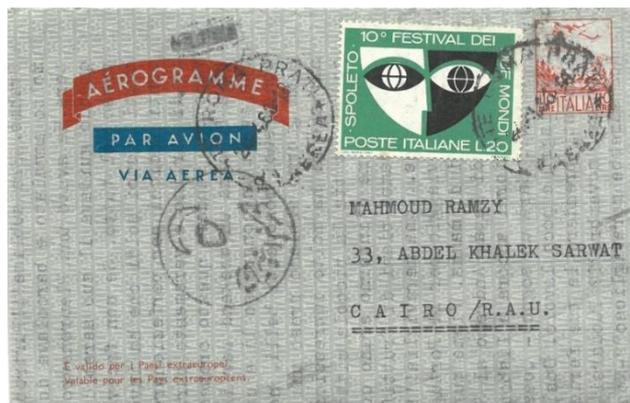
Al verso annullo di arrivo del 31 agosto.



Da Vicenza l'8 settembre 1967 inviato in Argentina.

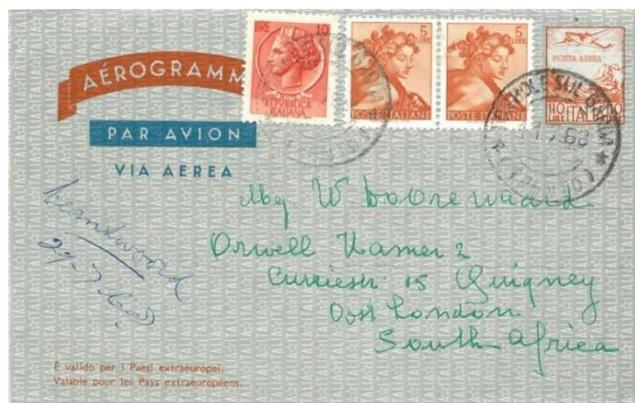
Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 24 aprile 1968 inviato in Egitto.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Torbole sul Garda l'11 luglio 1968 inviato in Sudafrica.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.



Da Pavia il 27 marzo 1969 inviato in Pakistan.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Palermo il 5 aprile 1969 inviato in Etiopia.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

Al verso annullo di arrivo del 12 aprile.



Da Roma il 24 agosto 1969 inviato nel Canada/Regno Unito.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

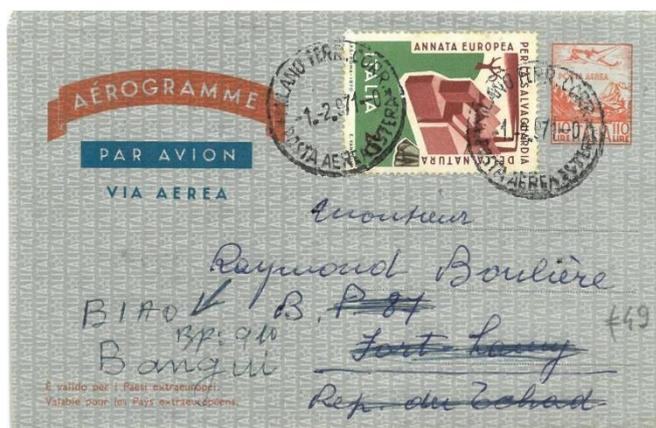
Rara rispedizione.



Da Roma il 2 dicembre 1969 inviato in Australia.

Tariffa n. 6 per i Paesi extraeuropei lire 130.

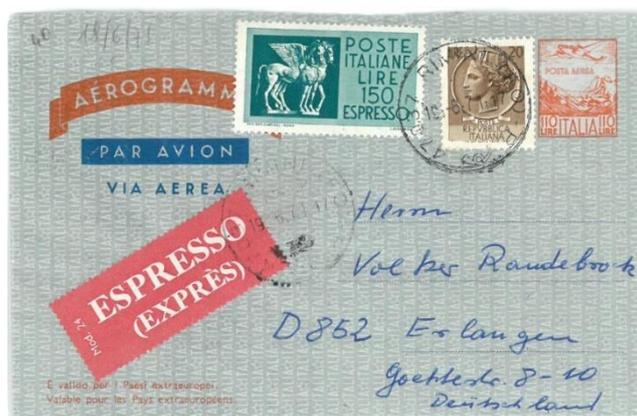
## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Milano l'1 febbraio 1971 inviato in Ciad.

Tariffa lire 110.

Applicata la tariffa precedente da lire 130 e quindi in eccesso.



Da Rimini il 19 giugno 1971 inviato in Germania.

Tariffa n. 7 lire 110.

Sopratassa per espresso lire 180.

In difetto di lire 10.

Al verso annullo di arrivo del 21 giugno 1971.



Da Trieste il 10 agosto 1971 inviato in Marocco.

Tariffa n. 7 lire 110.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Castelfranco Emiliano il 2 settembre 1971 inviato in Israele.

Tariffa n. 7 lire 110.

Sopratassa per espresso lire 180.

Applicata la precedente tariffa da lire 130 e quindi in eccesso di 20 lire.

Al verso annullo di arrivo del 3 settembre.



Da Genova il 28 maggio 1972 inviato in Etiopia.

Tariffa n. 7 lire 110.



Da Firenze il 16 settembre 1972 inviato in Cile.

Tariffa n. 7 lire 110.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Villafranca Tirrena il 2 ottobre 1972 inviato in Gran Bretagna

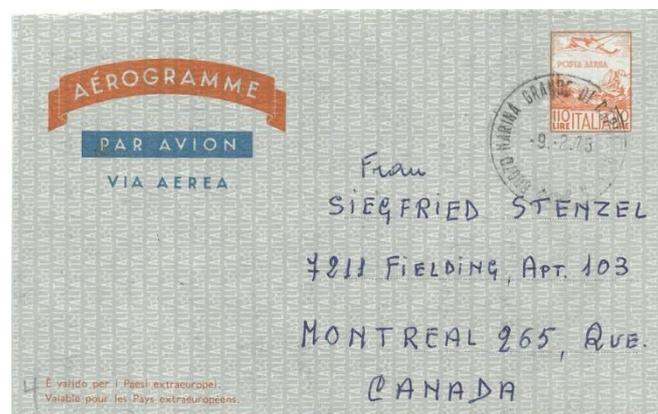
Tariffa n. 7 lire 110.



Da Napoli il 20 gennaio 1973 inviato in India.

Tariffa n. 7 lire 110.

Al verso annullo di arrivo del 22 gennaio 1973.



Da Marina Grande di Capri il 9 febbraio 1973 inviato in Canada.

Tariffa n. 7 lire 110.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI

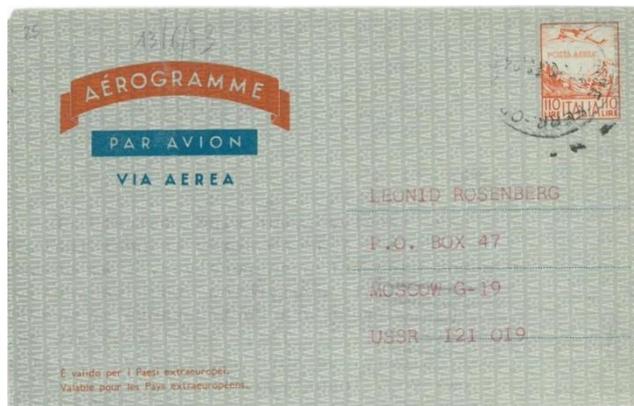


Da Napoli il 9 giugno 1973 per Mannheim in Germania.

Tariffa n. 7 lire 110.

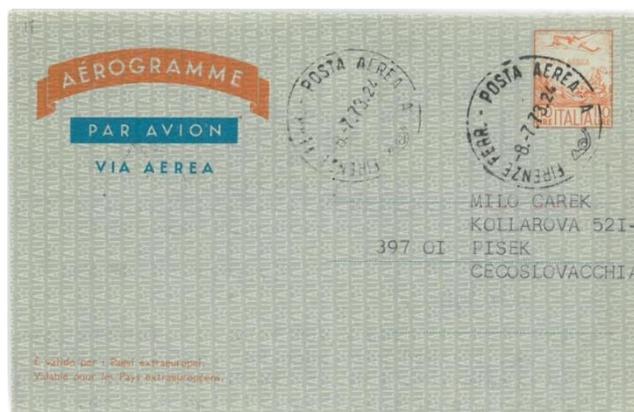
Sopratassa per raccomandazione lire 130.

Poiché con il DM 31 luglio 1970 fu stabilito che: *“considerato che, al fine di semplificare al massimo il lavoro degli operatori postali, si ravvisa l’opportunità di abolire la sopratassa aerea, non solo per gli invii L.C. diretti ai Paesi della C.E.P.T., ma anche per quelli diretti ai restanti Paesi Europei, per i quali il predetto consiglio di amministrazione ha espresso invece il parere che l’abolizione della sopratassa aerea sia subordinata alla sussistenza di reciprocità; decorrenza 1° agosto 1970”*, era diventato più conveniente l’invio per la Germania applicando la tariffa del biglietto postale per l’estero fissata in lire 90 anziché quella dell’Aerogramma. Infatti il mittente ha così risparmiato lire 20 affrancando complessivamente per lire 220 anziché lire 240.



Da Firenze il 13 giugno 1973 inviato in Russia.

Tariffa n. 7 lire 110.



Da Firenze l’8 luglio 1973 inviato in Cecoslovacchia.

Tariffa n. 7 lire 110 – periodo tariffario: 1.8.1970 – 24.3.1975.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma Prati il 17 novembre 1973 inviato in Giappone.

Tariffa n. 7 lire 110.

Sopratassa per espresso lire 180.

Perfetta tariffa complessiva di lire 290.

Rarissimo l'espresso per i Paesi Oltremare.

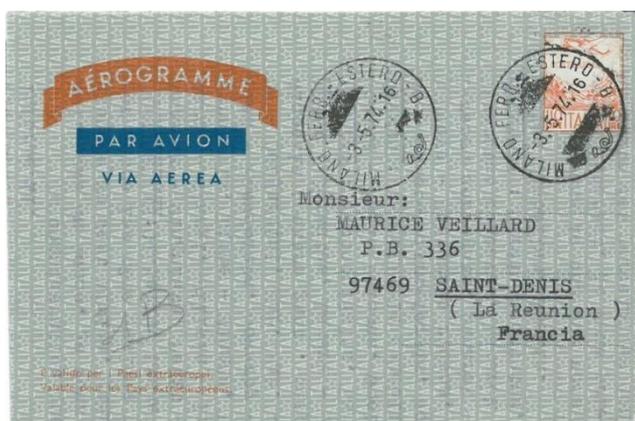


Da Taormina il 24 aprile 1974 per Vienna in Austria

Tariffa n. 7 lire 110.

Sopratassa per raccomandazione lire 250.

Perfetta tariffa complessiva di lire 360.



Da Milano il 3 maggio 1974 inviato nella regione d'oltremare della Riunione.

Tariffa n. 7 lire 110.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Positano il 28 maggio 1974 inviato in Olanda.

Tariffa n. 7 lire 110.

Sopratassa per espresso lire 250.

Perfetta tariffa complessiva di lire 360.

Al verso annullo di arrivo del 30 maggio 1974.



Da Castegnero l'8 agosto 1974 inviato in Brasile.

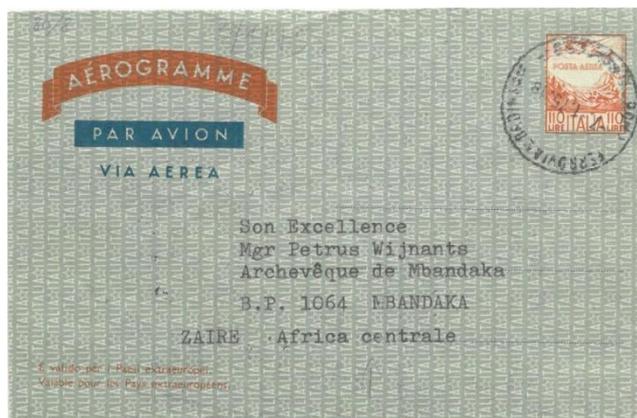
Tariffa n. 7 lire 110.



Da Livorno il 5 dicembre 1974 in Pakistan.

Tariffa n. 7 lire 110.

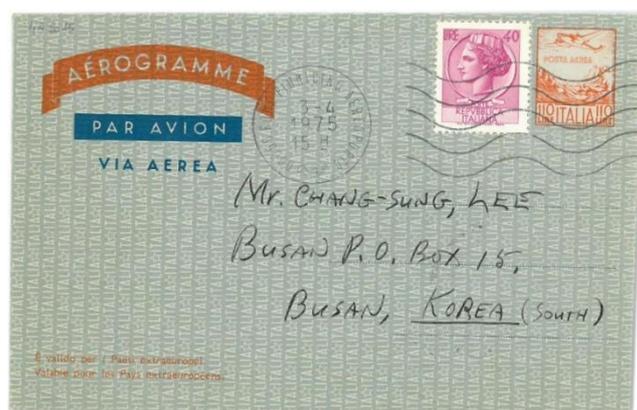
## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 7 gennaio 1975 inviato nello Zaire.

Tariffa n. 7 lire 110.

Al verso annullo di arrivo del 12 febbraio 1975.



Da Roma Fiumicino il 3 aprile 1975 inviato nella Corea del Sud.

Tariffa n. 8 lire 150.

Al verso annullo di transito di Seul in data 18 aprile e di arrivo del 19 aprile 1975.



Da Tolmezzo il 14 maggio 1975 inviato in Iraq.

Tariffa n. 8 lire 150.

Tariffa in eccesso in quanto aggiunta inutilmente la sopratassa per posta aerea per l'Iraq di lire 70.

Al verso annullo di arrivo del 25 maggio 1975.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



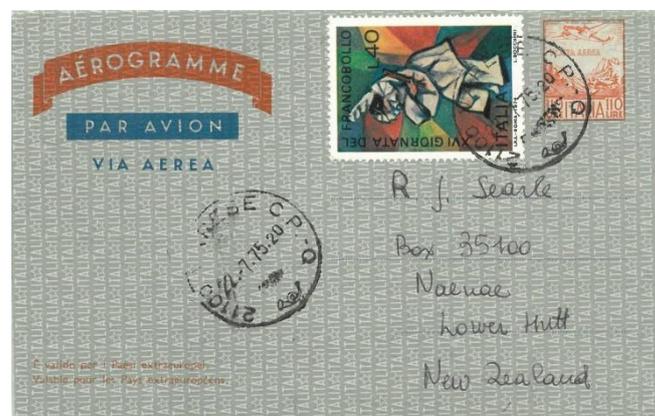
Da Roma il 24 maggio 1975 inviato in Germania.

Tariffa n. 8 lire 150.



Da Trieste il 6 giugno 1975 inviato in Australia.

Tariffa n. 8 lire 150.



Da Varese il 22 luglio 1975 inviato in Nuova Zelanda

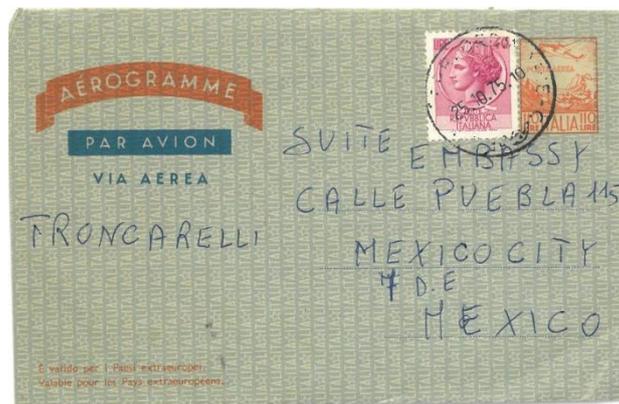
Tariffa n. 8 lire 150.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



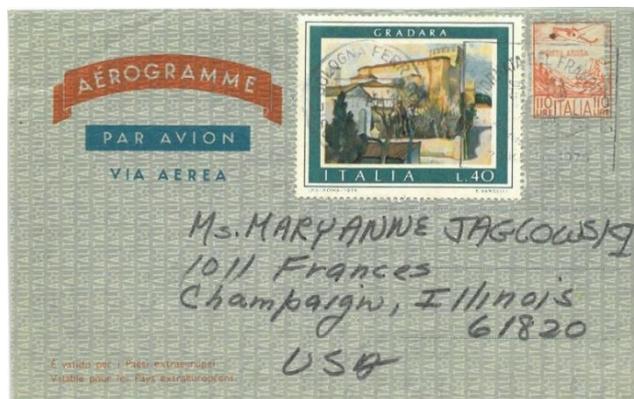
Da Porto Ferrario il 23 luglio 1975 in Svezia.

Tariffa n. 8 lire 150.



Da Bologna il 25 ottobre 1975 inviato nel Messico.

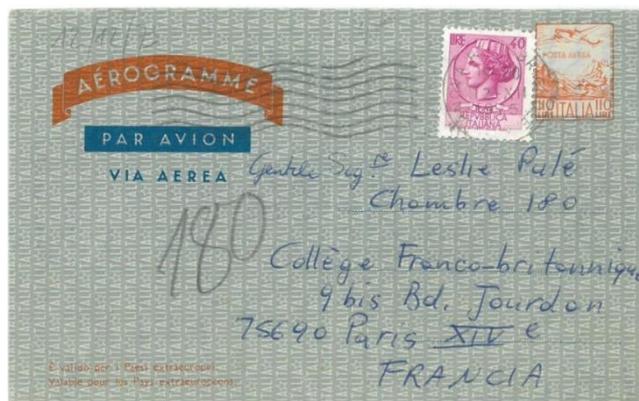
Tariffa n. 8 lire 150.



Da Bologna il 5 dicembre 1975 inviato negli Stati Uniti d'America.

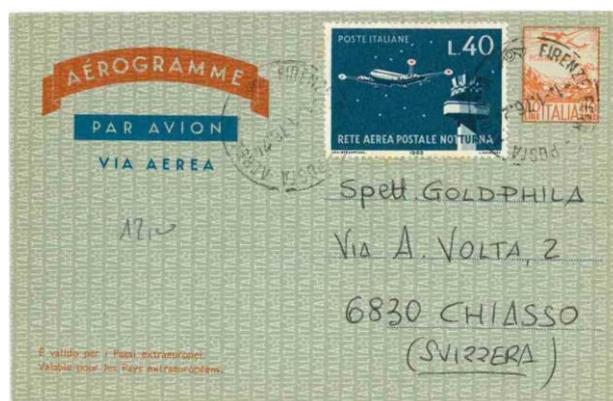
Tariffa n. 8 lire 150.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Genova il 12 dicembre 1975 inviato in Francia.

Tariffa n. 8 lire 150.



Da Firenze l'1.1.1976 inviato in Svizzera.

Tariffa n. 9 lire 180.

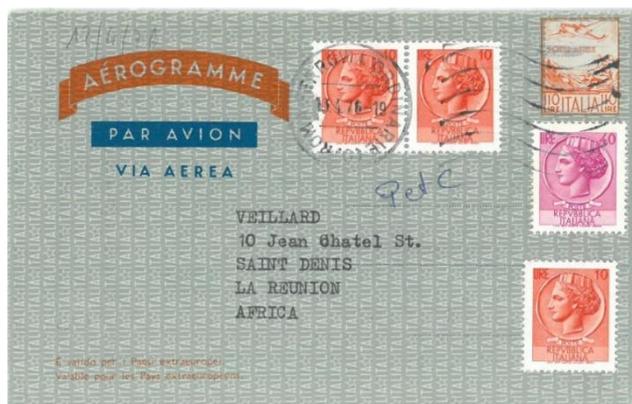
Variata la tariffa il giorno stesso dell'annullo. Sicuramente l'aerogramma è stato imbucato il giorno prima e, quindi, il mittente ha applicato la tariffa di lire 150 in vigore fino al 31 dicembre.



Da Firenze il 31 marzo 1976 inviato in Israele.

Tariffa n. 9 lire 180.

## DAI BIGLIETTI POSTALI AEREI AGLI AEROGRAMMI



Da Roma il 13 aprile 1976 inviato nell'Isola La Reunion Dipartimento Francese nell'Oceano Indiano.

Tariffa n. 9 lire 180.



Da Milano il 30 aprile 1976 inviato in Australia.

Tariffa n. 9 lire 180.



Da Perugia l'11 gennaio 1977 inviato negli Stati Uniti d'America.

Tariffa n. 10 lire 200.

Fuori corso dal 31 dicembre 1976.